

# Laghetto e scopo

tratto da *Miscellaneous Writings [Scritti Vari]* (p. 203-207)  
di Mary Baker Eddy

MIEI CARI ALLIEVI: — Nel ringraziarvi per il grazioso laghetto, che avete donato a Pleasant View, a Concord nel New Hampshire, io non faccio alcuna distinzione tra i miei studenti ed i vostri studenti perché qui i vostri diventano i miei attraverso la gratitudine e l'amore.

Ogni volta che mi affaccio dalla finestra della mia torre su questo sorriso della Scienza Cristiana, questo dono fatto dai miei studenti e dai loro studenti, esso rispecchierà sempre il loro amore, la loro lealtà e le loro buone opere. Salomone afferma: «Come nell'acqua il viso risponde al viso, così il cuor dell'uomo risponde al cuore dell'uomo».

Le acque che scorrono lungo le valli e che avete persuaso a passare da me lungo il loro corso, hanno nutrito l'immaginazione da secoli. La teologia s'immerge con devozione nell'acqua, la medicina la usa per il corpo, l'idrologia la tratta con la scienza cosiddetta, e la metafisica se ne appropria in modo figurato come simbolo ed ombra. Metafisicamente, il battesimo serve a riprovare i sensi ed ad illustrare la Scienza Cristiana.

*Primo:* Il battesimo del pentimento è davvero uno stato di coscienza umano desolato, nel quale i mortali acquisiscono severe vedute riguardo a se stessi; uno stato mentale che squarcia il velo che nasconde la deformità mentale. Le lacrime inondano gli occhi, l'agonia si scatena, l'orgoglio si ribella ed un mortale sembra un mostro, una nube di errore, oscura ed impenetrabile; e cadendo in ginocchio, in preghiera, umile davanti a Dio grida: «Salvami o son perduto!» Così la Verità, scrutando il cuore, neutralizza e distrugge l'errore.

Questa fase mentale è a volte cronica, ma più spesso è acuta. È caratterizzata di continuo dal dubbio, dalla speranza, dal dolore, dalla gioia, dalla sconfitta e dal trionfo. Quando la

valorosa battaglia è combattuta, l'errore rende le armi e bacia i piedi dell'Amore, mentre la pace dalle bianche ali canta al cuore un canto di angeli.

*Secondo:* Il battesimo dello Spirito Santo è lo spirito di Verità che purifica da tutto il peccato; dando ai mortali nuovi moventi, nuovi propositi, nuovi affetti, tutti diretti verso l'alto. Questa condizione materiale si instaura in forza, libertà, in un'intensa e profonda fede in Dio, ed in una spiccata perdita di fede nel male, nella saggezza umana, nelle sue linee di condotta, nelle sue vie, e nei suoi metodi. Essa sviluppa la capacità individuale, aumenta le attività intellettuali e stimola la sensibilità morale a tal punto che le grandi richieste del senso spirituale vengono riconosciute, ed esse rimproverano i sensi materiali che stanno influenzando la coscienza umana.

Nel purificare il pensiero umano, questo stato della mente pervade con accresciuta armonia ogni aspetto dell'attività umana. Porta con sé una meravigliosa preveggenza, saggezza e potere; rende altruistico l'obiettivo mortale, dà fermezza alla risoluzione; e corona lo sforzo di successo. Con l'ascesa della spiritualità, Dio, il Principio divino della Scienza Cristiana, letteralmente governa gli scopi, le ambizioni e gli atti dello Scienziato. Il governo divino dà prudenza ed energia; bandisce per sempre ogni invidia, o rivalità, ogni pensiero e azione cattiva, ogni maldicenza; e la mente mortale così purificata ottiene una pace e un potere al di là di se stessa.

Questa Scienza Cristiana pratica è la Mente divina, la Verità e l'Amore incorporeali, che splendono attraverso la nebbia della materialità e sciolgono le ombre chiamate peccato, malattia e morte.

Nell'esperienza mortale il fuoco del pentimento separa le scorie dall'oro, e la riforma porta la luce che scaccia le tenebre. Così l'operare dello spirito di Verità e di Amore sul pensiero umano, secondo le parole di San Giovanni, «prenderà del mio e ve l'annunzierà».

*Terzo:* Il battesimo dello Spirito, o immersione finale della coscienza umana nell'infinito oceano dell'Amore, è l'ultima

scena del senso corporeo. Questo atto onnipotente fa calare il sipario sull'uomo materiale e sulla mortalità. Dopo di ch , l'identit  o coscienza dell'uomo riflette solo lo Spirito, il bene, il cui essere visibile   invisibile ai sensi fisici: l'occhio non l'ha veduto, dato che   la coscienza e la sostanza-Spirito disincarnate e individuali definite nella metafisica cristiana come l'uomo ideale — per sempre permeato di vita, santit  e beatitudine eterne. Questo ordine della Scienza   il concatenamento delle epoche, che mantengono la loro evidente correlazione, ed unisce tutti i periodi nel disegno divino. Il pentimento dell'uomo mortale e l'assoluto abbandono del peccato alla fine dissolvono ogni presunta vita materiale o sensazione fisica, e l'uomo corporeo o materiale scompare per sempre. Le ingombranti molecole mortali, chiamate uomo, svaniscono come un sogno; ma l'uomo nato dal grande Eterno continua a vivere, incoronato e benedetto da Dio.

I mortali che, sulle rive del tempo apprendono la Scienza Cristiana e vivono ci  che imparano, avanzano rapidamente verso il cielo — il perno attorno al quale hanno ruotato tutte le rivoluzioni naturali, civili e religiose, le prime soggette alle ultime, — dal continuo mutamento alla permanenza, dall'immondo al puro, dal torbido al limpido, dall'estremismo al giusto mezzo. Al di sopra delle onde del Giordano, che infrangono contro le sponde, si ode il benvenuto del Padre e Madre che dice eternamente al battezzato dello Spirito: «Questo   il mio diletto Figliuolo». Che cosa, se non la Scienza divina, pu  interpretare l'esistenza eterna, la totalit  di Dio e l'indistruttibilit  scientifica dell'universo?

Le fasi di progresso della Scienza Cristiana si raggiungono crescendo e non accumulando; l'ozio   il nemico del progresso. E la crescita spirituale non manifesta n  debolezza, n  effeminatezza, n  illusioni, n  fantasticherie, n  insubordinazione alle leggi in vigore, n  perdita o mancanza di ci  che costituisce il vero uomo perfetto.

La crescita è governata dall'intelligenza, dal Principio attivo, Dio, che è tutto saggezza, che crea e impone la legge e vi Si attiene. Il vero Scienziata Cristiano dà costante risalto all'armonia con parole ed azioni, mentalmente e oralmente, ripetendo di continuo questa intonazione celeste: «Il bene è il mio Dio ed il mio Dio è il bene. L'Amore è il mio Dio ed il mio Dio è Amore».

Miei cari allievi, avete imboccato il sentiero. Proseguite con pazienza; Dio è buono e il bene è il premio per tutti coloro che cercano Dio diligentemente. La vostra crescita sarà rapida se amate il bene supremamente, e comprendete ed ubbidite alla Guida, che, precedendovi, ha scalato l'erto pendio della Scienza Cristiana, sta ferma sul monte della santità, la dimora del nostro Dio, e s'immerge nella fonte battesimale dell'Amore eterno.

Mentre siete in cammino e sospirate di tanto in tanto per una sosta «lungo le acque chete», riflettete su questa lezione d'amore. Imparate il suo scopo; e nella speranza e nella fede, dove il cuore incontra cuore con reciproca benedizione, bevete con me le acque vive dello spirito dello scopo della mia vita, — di lasciare impresso sull'umanità il reale riconoscimento della Scienza Cristiana pratica e operativa.